

Ambito storico – geografico – religioso

 Competenza di riferimento: Consapevolezza ed espressione culturale				
Campo d'esperienza: Il sé e l'altro Disciplina: Storia				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
Nuclei tematici	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA		S. SECONDARIA I GRADO
	Al termine del TERZO anno	Al termine della classe TERZA	Al termine della classe QUINTA	Al termine della classe TERZA
1. Uso delle fonti	1.a.1. Prendere coscienza di sé e della propria identità. 1.a.2. Conoscere la propria realtà territoriale e condividere i valori delle comunità di appartenenza. 1.b.1. Cogliere lo scorrere del tempo attraverso la ciclicità delle stagioni.	1.a.1. Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. 1.a.2. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.	1.a.1. Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. 1.a.2. Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.	1.a.1. Usare fonti di diverso tipo (documentarie iconografiche, narrative, materiali, orali, ecc) per ricavare conoscenze su temi definiti. 1.a.2. Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.

2. Organizzazione delle informazioni	2.a.1. Collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata. 2.a.2.Cogliere lo scorrere del tempo attraverso la ciclicità dei giorni della settimana	2.a.1.Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. 2.a.2. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. 2.a.3. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio calendario, linea temporale...)	2.a.1. Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. 2.a.2. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. 2.a.3. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.	2.a.1. Selezionare ed organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. 2.a.2. Costruire grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate 2.a.3. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. 2.a.4. Collocare elementi di storia locale in relazione alla storia italiana, europea, mondiale.
3. Strumenti concettuali	3.a.1. Saper riferire un gioco a attività svolta a scuola nel passato recente. 3.a.2. Conoscere e riferire l'organizzazione della giornata scolastica	3.a.1. Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. 3.a.2. Organizzare le	3.a.1. Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (a.C.- d. C.) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. 3.a.2. Elaborare	3.a.1. Conoscere aspetti e strutture dei momenti storici italiani, europei e mondiali studiati. 3.a.2. Conoscere il patrimonio

		conoscenze in semplici schemi temporali. 3.a.3. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.	rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni tra gli elementi caratterizzanti.	culturale collegato con i temi studiati. 3.b.1. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.
4. Produzione scritta e orale	4.a.1. Conoscere i più importanti luoghi storici del proprio paese.	4.a.1. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. 4.a.2. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	4.a.1. Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. 4.a.2. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. 4.a.3. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. 4.a.4. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.	4.a.1. Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate e schedate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. 4.a.2. Elaborare in forma orale e scritta gli argomenti studiati. 4.a.3. Conoscere e usare correttamente il linguaggio specifico.

 **Competenza di riferimento: consapevolezza ed espressione culturale**

Campo d'esperienza: **il sé e l'altro**

Disciplina: **geografia**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nuclei tematici	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA		S. SECONDARIA I GRADO
	Al termine del TERZO anno	Al termine della classe TERZA	Al termine della classe QUINTA	Al termine della classe TERZA
1. Orientamento	1.a.1. Sapersi muovere con disinvoltura negli ambienti scolasti. 1.a.2. Eseguire percorsi sulla base di indicazioni verbali.	1.a.1. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, sinistra, destra, ...) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).	1.a.1. Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. 1.a.2. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da	1.a.1. Orientarsi sulle carte in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi. 1.a.2. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche con l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.

			telerilevamento, elaborazione digitale...)	
2. Linguaggio della geografia	2.a.1. Collocare sé stessi e gli oggetti nello spazio topologico e rappresentarli graficamente.	2.a.1. Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula ...) e tracciare percorsi nello spazio circostante. 2.a.2. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino	2.a.1. Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici. Elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio – demografici ed economici. 2.a.2. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia, in Europa e nel mondo. 2.a.3. Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.	2.a.1. Leggere ed interpretare vari tipi di carte geografiche utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. 2.a.2. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini) e innovazioni (cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.
3. Paesaggio	3.a.1. Effettuare osservazioni nell'ambiente naturale circostante.	3.a.1. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. 3.a.2. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi	3.a.1. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato). 3.a.2. Conoscere gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e	3.a.1. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. 3.a.2. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e

		dell'ambiente di vita della propria regione.	valorizzare.	progettare azioni di valorizzazione.
4. Regione e sistema territoriale	4.a.1. Riconoscer e alcune caratteristiche del proprio territorio. 4.a.2. Conoscere la propria realtà territoriale e condividere i valori delle comunità di appartenenza	4.a.1. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. 4.a.2. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.	4.a.1. Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. 4.a.2. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.	4.a.1. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. 4.a.2. Analizzare l'interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici nazionali, europei e mondiali. 4.a.3. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.

🌟 **Competenze di riferimento: consapevolezza ed espressione culturale**

Campi d'esperienza: **tutti**
Disciplina: **religione**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nuclei tematici	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA		S. SECONDARIA I GRADO
	Al termine del TERZO anno	Al termine della classe TERZA	Al termine della classe QUINTA	Al termine della classe TERZA
1. Dio e l'uomo	1.a.1. Riconoscere e valorizzare la presenza degli altri nella scuola attraverso gesti di accoglienza 1.a.2. Accostarsi alla conoscenza di Dio a padre che accoglie tutti	1.a.1. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. 1.a.2. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del «Padre Nostro». 1.b.1. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.	1.a.1. Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. 1.a.2. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. 1.b.1. Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. 1.b.2. Riconoscere avvenimenti,	1.a.1. Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. 1.a.2. Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. 1.a.3. Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento

		1.b.2. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.	persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. 1.b.3. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.	pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo. 1.a.4. Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo. 1.a.5. Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.
2. La Bibbia e le fonti		2.a. 1. Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. 2.b.1. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.	2.a.1. Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. 2.b.1. Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi	2.a.1. Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. 2.a.2. Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi

			interpretativi. 2.b.2. Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.	interpretativi. 2.a.3. Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.
3. Il linguaggio religioso	3.a.1. Conoscere il messaggio di pace, amore, fratellanza e solidarietà attraverso i racconti evangelici del santo Natale e della Pasqua. 3.a.2. Scoprire i segni delle feste cristiane attraverso le celebrazioni con gesti e preghiere	3.a.1. Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà e nella tradizione popolare. 3.b.1. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).	3.a.1. Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. 3.b.1. Riconoscere il valore del silenzio come «luogo» di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio. 3.b.2. Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. 3.b.3. Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.	3.a.1. Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni. 3.a.2. Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni. 3.b.1. Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. 3.b.2. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea.

4. I valori etici e religiosi		4.a.1. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù. 4.b.1. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.	4.a.1. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. 4.b.1. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	4.a.1. Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. 4.a.2. Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. 4.a.3. Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. 4.a.4. Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.
---	--	---	---	--